



COMUNITA' PASTORALE  
S. MARIA della ROCCHETTA  
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE

## LE GIORNATE EUCARISTICHE O “QUARANTORE”

Le Quarantore, come tutte le devozioni, hanno una loro storia che qui, anche se brevemente, vogliamo tracciare.

Non sappiamo quando venne introdotta, sappiamo però che si praticava tra i flagellanti di Zara, nella chiesa di San Silvestro, già agli inizi del secolo XIII. Nella prima metà del secolo XV (circa 1439), questa pratica venne continuata dalla Confraternita francescana della Cena del Signore.

Solo con l'agostiniano fra Antonio Bellotto di Ravenna (morto nel 1528) prese la forma attuale di adorare per quaranta ore di seguito Gesù eucaristico anche fuori dalla Settimana Santa, nella chiesa del Santo Sepolcro di Milano.

La devozione delle Quarantore sorse a Milano e da lì si diffuse in tutta Italia. Milano, in quegli anni, oltre che essere stata colpita da una terribile peste, che fece circa centoquarantamila vittime, venne anche funestata da discordie civili e sociali, da guerre e dal terrore che l'esercito francese di Francesco I invadesse la città stessa e i suoi territori. La situazione era gravissima.

Gli impauriti cittadini di Milano, dati i tempi calamitosi che stava vivendo la città, accorsero numerosissimi al quaresimale, predicati da un santo e ardente cappuccino, padre Giuseppe da Ferno, che, come ispirato dall'alto,



lanciò l'idea di celebrare le Quarantore incominciando dalla Domenica delle Palme, nella cappella della Madonna dell'Albero. L'ora era grave: occorreva scongiurare la catastrofe dell'intera città. L'organizzazione fu perfetta: l'adorazione venne fatta a turni di un'ora, incominciando dal Cardinale, dagli ecclesiastici e dalle persone più ragguardevoli della città, poi, sempre a turno, dal popolo. Non si sa come, l'esercito di Francesco I ripiegò e ritornò in patria. Il popolo devoto gridò al miracolo. Certamente questi fatti influirono nello sviluppo della devozione delle Quarantore.

Un ulteriore ammodernamento si ebbe con sant'Antonio Maria Zaccaria (1502 - 1539). Egli celebrò la pratica delle Quarantore nel Duomo di Milano, in un altare a parte, preparato con solennità per la circostanza, e organizzò che a turno si celebrassero anche nelle altre chiese della città. San Carlo Borromeo (1538 - 1584) in seguito fece sua questa pratica religiosa e la inserì nel contesto del rinnovamento spirituale della sua Diocesi, ordinando che le Quarantore venissero celebrate in tutte le chiese della Diocesi di Milano.

I cappuccini, attraverso l'apostolato delle missioni popolari, la diffusero in tutta l'Italia.

San Filippo Neri (1515 - 1595) fu promotore entusiasta delle Quarantore per la città di Roma; le celebrò nel 1548 nella chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini e da lì la diffuse in tutte le chiese della capitale. Clemente VIII ne prescrisse il turno continuato di giorno e di notte nelle chiese principali di Roma, comprese le chiese dei religiosi e delle confraternite. Egli ne diede per primo l'esempio, celebrandole nella Cappella Paolina, insieme con la Corte pontificia. Con Urbano VIII, nell'Enciclica *Aeternum rerum conditor* del 6 agosto 1621, si ordinò che la pratica religiosa venisse celebrata in tutte le chiese del mondo cattolico.

Solo agli inizi dell'800 si diffuse l'uso di esporre il Santissimo Sacramento dalla mattina alla sera per tre giorni continuati. La santa Sede, per stimolare i fedeli a perseverare in questa pratica, concesse le indulgenze.

Nella storia delle Quarantore, l'Istruzione più importante e più famosa fu l'*Istruzione Clementina*, pubblicata da Papa Clemente XI il 20 gennaio 1705. In essa venivano definite le norme affinché la celebrazione fosse solenne e nello stesso tempo silenziosa e raccolta: vennero proibite le luci che non provenissero da candele di cera; perché i presenti fossero tutti attenti al mistero che adoravano, proibì che si tenessero discorsi durante l'esposizione solenne di Gesù sacramentato. Venne ribadito lo scopo per cui le Quarantore erano sorte: l'invocazione della misericordia di Dio per il perdono dei peccati e per propiziare l'aiuto divino affinché tenesse lontano le calamità naturali, come la peste e i terremoti, e per suscitare nell'animo la convinzione che l'Eucaristia è il sacramento dell'unità, della carità e dell'amore, che vanno professate e vissute.

**Anche la nostra Comunità vivrà nella prossima settimanale Giornate Eucaristiche raccogliendosi attorno a Gesù presente nell'Eucaristia. Giorni di silenzio e di preghiera.**



# GIORNATE EUCARISTICHE - QUARANTORE

## 10 - 14 giugno 2020

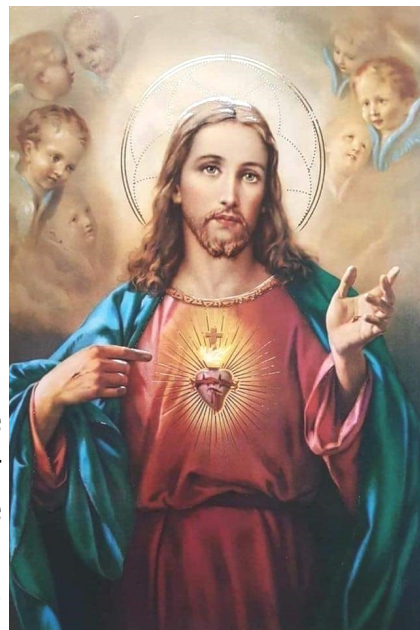
<b>COLNAGO</b>	<b>CORNATE</b>	<b>PORTO</b>
<p><b>MERCOLEDI' 10 GIUGNO</b> ore 20.45 S. Messa di apertura delle Giornate Eucaristiche Esposizione sino alle ore 22.00</p>	<p><b>MERCOLEDI' 10 GIUGNO</b> ore 9.00 S. Messa</p>	<p><b>MERCOLEDI' 10 GIUGNO</b> ore 18.00 S. Messa</p>
<p><b>GIOVEDI' 11 GIUGNO</b> ore 9.00 Esposizione dell'Eucaristia sino alle ore 11.00 ore 15.30 Esposizione ore 17.30 Riposizione Santa Messa</p>	<p><b>GIOVEDI' 11 GIUGNO</b> ore 9.00 S. Messa -Esposizione dell'Eucaristia sino alle ore 11.00 ore 15.30 Esposizione ore 17.00 Rosario - Riposizione ore 20.45 S. Messa Esposizione sino alle ore 22.00</p>	<p><b>GIOVEDI' 11 GIUGNO</b> ore 16.00 Esposizione dell'Eucaristia ore 17.30 Rosario - Riposizione ore 18.00 Santa Messa</p>
<p><b>VENERDI' 12 GIUGNO</b> ore 8.45 Santa Messa Esposizione dell'Eucaristia sino alle ore 11.00 ore 15.30 Esposizione ore 17.00 Rosario - Riposizione</p>	<p><b>VENERDI' 12 GIUGNO</b> ore 9.00 S. Messa - Esposizione dell'Eucaristia sino alle ore 11.00 ore 15.30 Esposizione ore 17.00 Rosario - Riposizione</p>	<p><b>VENERDI' 12 GIUGNO</b> ore 15.30 Esposizione dell'Eucaristia ore 16.30 Rosario - Riposizione ore 20.45 S. Messa Esposizione sino alle ore 22.00</p>
<p><b>SABATO 13 GIUGNO</b> ore 9.00 Esposizione ore 10.00 Riposizione ore 15.30 Confessioni ore 16.30 Esposizione ore 18.00 Riposizione Santa Messa</p>	<p><b>SABATO 13 GIUGNO</b> ore 9.00 Esposizione ore 10.00 Riposizione ore 15.30 Confessioni ore 16.30 Esposizione ore 18.00 Riposizione Santa Messa</p>	<p><b>SABATO 13 GIUGNO</b> ore 9.00 Esposizione ore 10.00 Riposizione ore 15.30 Esposizione Confessioni ore 16.30 Rosario - Riposizione ore 20.30 Santa Messa</p>
<p><b>DOMENICA 14 GIUGNO</b> <b>Festa del CORPUS DOMINI</b> ore 8.00 S. Messa - Esposizione ore 10.30 Riposizione S. Messa solenne ore 15.30 Battesimi ore 17.00 Esposizione - Vespere- adorazione ore 18.00 S. Messa e benedizione</p>	<p><b>DOMENICA 14 GIUGNO</b> <b>Festa del CORPUS DOMINI</b> ore 7.30 S. Messa - Esposizione ore 9.30 Riposizione ore 10.45 S. Messa solenne ore 17.00 Esposizione - Vespere - adorazione ore 18.00 S. Messa e benedizione</p>	<p><b>DOMENICA 14 GIUGNO</b> <b>Festa del CORPUS DOMINI</b> ore 9.30 Santa Messa solenne ore 17.00 Esposizione - Vespere - adorazione ore 18.00 S. Messa e benedizione</p>

**Solitamente le Giornate Eucaristiche si concludevano con la solenne processione eucaristica, che quest'anno avrebbe dovuto essere a Colnago. Le concluderemo invece con la benedizione eucaristica nelle tre chiese, al termine delle S. Messe vespertine della solennità del Corpus Domini.**

# GIUGNO: MESE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

19 giugno 2020

Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù



Con tale solennità si venera il Cuore di Gesù, indissolubilmente unito alla Sua divinità, e simbolo dell'amore che il Salvatore ha per noi uomini. "Gesù ci guarda, ci ama e ci rispetta. È tutto cuore e tutta misericordia. Andiamo con fiducia a Gesù, Lui ci perdona sempre", scrive Papa Francesco in un Tweet per celebrare la festa.

*"Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero". (Mt 11, 28-30)*

Incoronato di spine, sovrastato dalla croce e ferito dalla lancia, a eterna memoria del gesto più grande che Gesù ha fatto per noi: sacrificare la propria vita per la salvezza dell'umanità. Infine, circondato dalle fiamme che simboleggiano l'ardore misericordioso che Cristo prova per i peccatori. Così l'iconografia rappresenta il Sacro Cuore di Gesù, la cui festa si celebra nell'Ottava del Corpus Domini, per noi il venerdì dopo il Corpus Domini.

---

## Le origini della festa

Tracce della devozione al Sacro Cuore di Gesù si trovano già nel Medioevo, nel pensiero di alcune mistiche tedesche come Matilde di Magdeburgo, Matilde di Hackeborn e Gertrude di Helfta e del Beato domenicano Enrico Suso.

Grande fioritura, però, questo culto l'ha solo nel quindicesimo secolo ad opera di Santa Margherita Maria Alacoque e di San Giovanni Eudes, il primo cui il vescovo di Rennes concede di celebrare una festività in onore del Cuore di Gesù all'interno della sua comunità nel 1672. Nel 1765 Clemente XIII accorda alla Polonia e all'Arciconfraternita Romana del Sacro Cuore la solennità del Sacro Cuore di Gesù ed è proprio in questo secolo che si sviluppa un acceso dibattito. La Congregazione dei riti, infatti, afferma, che oggetto di questo culto è il cuore di carne di Gesù, simbolo del Suo amore, ma i giansenisti interpretano questo come un atto di idolatria.

È solo nel 1856 con Pio IX che la solennità viene estesa alla Chiesa universale e inserita nel calendario liturgico. Si tratta di una festa mobile fissata al venerdì, ottavo giorno dopo il Corpus Domini, seguito dal sabato dedicato al Cuore Immacolato di Maria.

## **Santa Margherita Alacoque: la messaggera del Cuore di Gesù**

Margherita Maria Alacoque è una suora delle Visitandine che vive nel convento francese di Paray-le-Monial, sulla Loira, dal 1671. Ha già fama di grande mistica quando, il 27 dicembre 1673 riceve la prima visita di Gesù che la invita a prendere all'interno del gruppo dei discepoli nell'Ultima Cena il posto che fu di Giovanni, l'unico apostolo che fisicamente posò il suo capo sul petto di Gesù.

"Il mio cuore divino è così appassionato d'amore per gli uomini che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per questo grande disegno", le dice.

L'anno successivo Margherita ha altre due visioni: nella prima c'è il cuore di Gesù su un trono di fiamme, più lucente del sole e più trasparente del cristallo, circondato da una corona di spine; nell'altra vede Cristo sfolgorante di gloria, con il petto da cui escono fiamme da ogni parte, tanto da sembrare una fornace. A questo punto Gesù le parla e le chiede di fare la Comunione ogni primo venerdì per nove mesi consecutivi e di prostrarsi a terra per un'ora la notte tra il giovedì e il venerdì. Nascono così le pratiche dei nove venerdì e dell'ora Santa di Adorazione. In una quarta visione, poi, Cristo chiede l'istituzione di una festa per onorare il Suo Cuore e per riparare, attraverso la preghiera, le offese da Lui ricevute.

---

**Per prepararci alla solennità del Sacro Cuore di Gesù possiamo  
ogni giorno della novena (iniziando da mercoledì 10 giugno)  
recitare questa preghiera:**

---

Cuore adorabile di Gesù, dolce mia vita, nei miei presenti bisogni ricorro a te e affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà, tutte le sofferenze del mio cuore, ripetendo mille volte: "O Cuore Sacratissimo, fonte di amore, per i miei presenti bisogni pensaci tu".

***Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo...***

***Cuore di Gesù, mi unisco alla tua intima unione con il Padre Celeste.***

Cuore amatissimo di Gesù, oceano di misericordia, ricorro a te per aiuto nelle mie presenti necessità e con pieno abbandono affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà, la tribolazione che mi opprime, ripetendo ancor mille volte: "O Cuore tenerissimo, unico mio tesoro, per i miei presenti bisogni pensaci tu".

***Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo...***

***Cuore di Gesù, mi unisco alla tua intima unione con il Padre Celeste.***

Cuore amorosissimo di Gesù, delizia di chi t'invoca!

Nell'impotenza in cui mi trovo ricorro a te, dolce conforto dei tribolati e affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà, tutte le mie pene e ripeto ancor mille volte: "O Cuore generosissimo, riposo unico di chi spera in te, per i miei presenti bisogni pensaci tu".

***Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo...***

***Cuore di Gesù, mi unisco alla tua intima unione con il Padre Celeste.***

O Maria, mediatrice di tutte le grazie, una tua parola mi salverà dalle mie presenti difficoltà. Di questa parola, o Madre di misericordia e ottienimi la grazia (*esporre la grazia che si desidera*) dal cuore di Gesù.

***Ave Maria...***

## RIPOSANO NEL SIGNORE

**COLNAGO: Monzani Pietro anni 84**  
**Vimercati Alice neonata**  
**Colnaghi Candida anni 84**  
**CORNATE: Solvi Adriana anni 83**  
**Ponzoni Isolina anni 93**

## SEGRETERIA PARROCCHIALE

### **CORNATE**

Martedì 9.30-11.30  
Mercoledì 15.30-18.30

### **COLNAGO**

don Emidio: Lunedì 10.00-11.30  
don Luigi: Mercoledì 9.30-11,30 e Giovedì 18.30-19.30

COLNAGO  
S. Alessandro



PARROCO  
VICARIO  
VICARIO  
SUORE SACRO CUORE

**Don Emidio Rota**  
**Don Luigi Didoni**  
**Don Matteo Albani**

Piazza S. Giorgio, 14  
Via Manzoni, 1  
Via A. Volta, 54  
Via Manzoni, 32

Tel. 039.692131  
Tel. 039.695210  
**039.2182514**  
Cell. 333.3210487  
Tel. 039.695274

CORNATE d'ADDA  
S. Giorgio Martire



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO  
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE  
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO

Via Garibaldi, 2  
Via A. Volta, 50  
Via Manzoni, 32  
Tel. 039.695274

Tel. 039.692519  
Tel. 039.692050  
Tel. 039.6363879  
Cell. 333.2524092

ORATORIO S. LUIGI PORTO  
ORATORIO S. LUIGI CORNATE  
ORATORIO S. LUIGI COLNAGO

Via 2 Giugno  
Via Volta, 56  
Via Biffi, 18

Tel. 039.692519  
**039.2182514**  
Tel. 039.6885254

PORTO d'ADDA  
S. Giuseppe



CENTRO SPORTIVO S. Alessandro

Via Castello, 59

Tel. 039.695567

CINE TEATRO ARS CORNATE

Via A. Volta, 56

[www.cineteatroars.it](http://www.cineteatroars.it)